

# **Terziario, torna la voglia di investire**

In crescita nel primo semestre i finanziamenti erogati dalla Fogalco, cooperativa di garanzia dell'Ascom di Bergamo. Martinelli: «Fino allo scorso anno prevaleva il sostegno alla liquidità, ora richieste anche per rinnovare le attività». Più vivace il settore dei servizi

---

# **Agosto in città? Niente paura, negozi e ristoranti sono aperti**

Analisi dell'Ascom sulle chiusure estive. In Città alta e in centro pochi abbasseranno la saracinesca. Fusini: «Con Expo previsti più turisti»

---

# **Addetti alle vendite, le "dritte" dell'Università per la formazione**

L'ateneo cittadino ha vinto un programma europeo con un progetto rivolto ai docenti degli istituti professionali. Si svilupperà in collaborazione con la Sacra Famiglia di Comonte

---

## **Commercio al dettaglio, a Bergamo ancora col segno “più”**

L'indagine congiunturale della Camera di Commercio al secondo trimestre. Vendite in crescita dell'1,7%, trainate dal settore non alimentare. Per la produzione industriale un timido 0,2%

---

## **Alimentari e casa, ora la spesa si fa anche su Amazon**

Debutta in Italia il servizio di vendita on line di prodotti a lunga conservazione. Si può ordinare sempre e la consegna è in 24 ore

---

## **Un milione per i negozi storici. Ecco il bando**

Domande a sportello dal 24 settembre. Tre gli ambiti di intervento

---

# **Nembro, notte bianca in stile western**

Sabato 25 luglio la finale di Distretto senza Fontiere che avrà tema western. Negozi aperti, cena sotto le stelle e iniziative fino alle 24

---

# **Giocattoli, casalinghi, riscaldamento. Rodeschini in prima fila da 80 anni**

**da sinistra: Riccardo Galati, Gianandrea Lecco, Ivan, Marina e Barbara Rodeschini**

Ve li ricordate i "chiodini"? Le capocchie colorate da infilare su una tavoletta bianca creando infiniti disegni. La Quercetti, che li ha inventati e continua a produrli, ora anche nella versione pixel per riprodurre l'effetto fotografia, ha realizzato una speciale e personalissima edizione per gli ottant'anni della Figli di Pietro Rodeschini, che ora, debitamente composta puntino dopo puntino, campeggia all'ingresso della sede di Gorle.

Non poteva che essere un gioco a rappresentare il traguardo dell'azienda, che alla vendita all'ingrosso dei giocattoli deve la metà del proprio fatturato e con il grande showroom

pieno di tutti i possibili balocchi, molti in esclusiva, è capace di lasciare a bocca aperta i bambini di ogni età.



Il “compleanno” è stato il 20 luglio. Ottant’anni esatti da quando, nel 1935, i giovanissimi fratelli Rodeschini fondavano la società che portava avanti in Valle Imagna l’attività ambulante dei genitori prematuramente scomparsi, vendendo nei mercati ferramenta,

casalinghi e articoli di legno.

Da allora di passi ne sono stati fatti, seguendo e spesso anticipando l’evoluzione sempre più veloce del commercio. Cambiamenti di scenario anche repentini che, se hanno spiazzato tanti, non hanno mai trovato impreparata la compagine bergamasca. Oggi la Figli di Pietro Rodeschini Spa è forte di 35mila referenze tra casalinghi, ferramenta e giocattoli e si colloca nella “top five” nazionale delle aziende di distribuzione di giocattoli. È inoltre attiva nel settore energetico, anch’esso ramo storico dell’attività, che dalla fornitura di combustibili è passata man mano agli impianti (dal teleriscaldamento in giù) e ai servizi di manutenzione, con un forte plus dato dalle certificazioni.

L’azienda ha chiuso il 2014 con un fatturato di 30 milioni, in crescita (addirittura del 27% per i casalinghi). Circa 2 milioni sono generati dalla ferramenta, 2,5 dai servizi di riscaldamento e condizionamento, il restante è suddiviso tra giocattoli (60%) e casalinghi. Anche le prospettive per il 2015 sono positive e parlano di un +6% nel primo semestre.

«Un settore in ampliamento è quello della ferramenta – evidenzia il presidente Ivan Rodeschini – sul quale abbiamo investito con nuove referenze e nuovo personale, compreso un agente di vendita che sta espandendo il mercato nel Nord Est

con possibili sbocchi oltreconfine».



E dopo essere stata tra i pionieri degli acquisti in Cina (la prima missione è del 1982) non poteva mancare l'approdo, ormai da tre anni, nel retail on line, comprese le flash sales, le vendite a tempo, dal trend in forte crescita. La Rodeschini lavora oggi con colossi del calibro di Amazon. «Al canale on line cerchiamo di destinare prodotti appositamente selezionati – precisa il presidente – diversi da quelli dei negozi, che restano la nostra maggiore fetta di mercato, così da tutelarne l'offerta». «Il web è un settore schizofrenico, è difficile fare programmi e capire cosa funzionerà e per quanto tempo – aggiunge Riccardo Galati, che ha fatto il suo ingresso nell'azienda di famiglia nel 2012, mentre il padre Roberto è vicepresidente -. La nostra forza sta nell'assortimento e nella logistica, oggi che tutti cercano di non fare più magazzino, comprese le stesse aziende produttrici». «Avere un articolo e consegnarlo nel più breve tempo possibile è oro, soprattutto nel giocattolo», gli fa eco Gianandrea Lecco, che con Marina Rodeschini completa la quarta generazione impegnata in azienda. E di logistica la società s'intende, con cash and carry di 10mila metri quadrati gestito con il sistema della radiofrequenza.

La Figli di Pietro Rodeschini dà lavoro a 73 persone, 50 dipendenti e 23 in outsourcing. Con loro ed alcuni fornitori celebrerà il traguardo degli ottant'anni il prossimo 13 settembre al ristorante Da Vittorio di Brusaporto.

- [Figli di Pietro Rodeschini – Le tappe dell'azienda](#)
- 

## **Esselunga chiusa la domenica. La “bufala” che contagia il web**

Volantino “virale” annuncia la decisione presa «per migliorare la qualità della vita dei dipendenti»

---

## **Zanica, commercio di vicinato in cerca di futuro**

Giovedì 16 luglio confronto sul ruolo dei negozi di prossimità di fronte ai cambiamenti socio-economici